



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“AGRIGENTO CENTRO”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Viale della Vittoria n. 5 - 92100 Agrigento Tel. 0922/20786 Fax 0922/404875
Cod. Fiscale: 93062650846 - Cod. Meccanografico: AGIC821001
PEO: agic821001@istruzione.it PEC: agic821001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icagrigentocentro.edu.it

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/10/2023 con delibera n. 11

e

dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/10/2023 con delibera n. 4

Il presente Regolamento, deliberato dagli Organi Collegiali dell’Istituzione scolastica, disciplina l’organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con le seguenti modalità di fruizione:

- A) Refezione scolastica con servizio di mensa autogestito dai genitori, in attesa dell’attivazione del servizio di refezione scolastica erogato dall’Ente comunale;
- B) Pasto domestico.

La presente disciplina si rende necessaria in attuazione della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire e tenuto conto della necessità di disporre regole utili alla realizzazione del “Tempo normale”, nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni iscritti nelle sezioni di scuola dell’infanzia con orario di funzionamento pari a 40 ore settimanali.

PREMESSA

Aspetti educativi

La mensa scolastica è da considerarsi a pieno titolo un momento educativo, formativo e di socializzazione dove le alunne e gli alunni possono costruire relazioni positive con compagni e insegnanti, applicare le norme di corretta alimentazione

apprese in altri contesti ed imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico.

Facoltà di avvalersi del pasto preparato da ditta individuata dai genitori:

Tenuto conto che l'Ente Locale non riesce ad attivare fin dall'inizio dell'a.s. 2023/2024 il servizio mensa per la scuola dell'infanzia, nonché viste le richieste delle famiglie, si prevede la facoltà di avvalersi del pasto preparato da ditta individuata dai genitori o in alternativa del cosiddetto "pasto domestico".

Articolo 1

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Vista l'impossibilità da parte dell'Ente Locale di garantire l'attivazione del servizio mensa, per le sezioni della scuola dell'infanzia a "Tempo normale", fin dall'inizio dell'a.s. 2023/2024, si prevede la possibilità per gli alunni di consumare il pasto a scuola, durante l'orario mensa, secondo le seguenti modalità:

A) Pasto fornito da una ditta esterna: La ditta fornitrice dei pasti viene individuata e scelta dal comitato genitori quale organo di rappresentanza delle famiglie aderenti al cd. tempo normale tra quelle in possesso dei requisiti normativi previsti per tale servizio di ristorazione collettiva.

Il servizio erogato dalla ditta dovrà seguire le indicazioni fornite dall'ASP e, nello specifico, le tabelle dietetiche elaborate per la ristorazione scolastica e i menù validati dalla competente Autorità Sanitaria.

La scelta della ditta, inoltre, verrà effettuata sulla base dei principi di qualità ed economicità previa comparazione delle offerte commerciali pervenute al comitato genitori, secondo i criteri dallo stesso comitato individuati; i genitori sottoscriveranno singolarmente il contratto di fornitura pasti con la ditta prescelta, essi esplicitamente sottoscriveranno l'esonero di responsabilità nei confronti dell'Istituto scolastico (la ditta risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'espletamento della fornitura restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'istituto scolastico).

I genitori si impegnano altresì a comunicare alla ditta prescelta eventuali diete speciali, allergie o intolleranze che riguardano i propri figli.

La ditta prescelta dai genitori si impegnerà, a fronte del corrispettivo pattuito, a fornire i pasti ad ogni alunno i cui genitori sottoscriveranno il contratto.

B) Pasto domestico: il pasto fornito dai genitori e consumato dagli alunni a scuola è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali, non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno.

Entrambe le modalità indicate nei punti A) e B) avranno termine allorché l'ente comunale attiverà il servizio di mensa scolastica.

Articolo 2

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

- La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità.
- A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, tovaglietta, preferibilmente monouso e biodegradabili) è a carico delle famiglie; l'alunno/a disporrà tale materiale sul banco prima del pasto e poi provvederà a riporlo in apposita sacca/busta nello zainetto autonomamente.
- Si richiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli.
- Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto sarà conservato, a cura esclusiva dell'alunno, in appositi contenitori o borse termiche etichettate e igienicamente isolate dal resto dello zaino, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro.
- Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola, sollevandola da responsabilità circa il pasto consumato dal proprio figlio in relazione alla qualità e alla quantità degli alimenti, alla corretta preparazione, al trasporto ed alla conservazione dello stesso.

Articolo 3

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE

E MODALITÀ DI CONSUMO

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto domestico da parte dei figli.
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni.
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.
- Tutto il materiale fornito dovrà essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a e separato dal resto dello zainetto.
- L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.
- Tutto il necessario per il coperto sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti.
- Se il minore viene munito di coltello, esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata.
- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata.

Cibi da evitare

- cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;

- creme (maionese, ketchup etc.);
- cibi fritti e untuosi;
- bibite gassate e zuccherine;
- patatine fritte, snack salati o simili;
- cibi ipercalorici.

Si invitano i genitori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo e bevande, onde evitare eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 4

RESPONSABILITA' DELLA SCUOLA

Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni all'interno dello spazio ad uso refezione.

La scuola si impegna a fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto.

Assicura la pulizia e l'igienizzazione dei locali adibiti al consumo del pasto fornito (anche quello domestico) tramite il proprio personale (collaboratori scolastici).

La scuola, inoltre, assicura il valore educativo del tempo mensa: il cibo è un momento formativo fondamentale, che non è in alcun modo scollegato da quello che avviene in aula; per questo i docenti operano su linee di educazione alimentare funzionale a far acquisire agli allievi corrette abitudini alimentari e uno stile di vita sano.

Per tale motivo nella scelta della ditta fornitrice le famiglie presteranno la massima attenzione in relazione agli aspetti educativi del tempo mensa.

Articolo 5

DIVIETO DI "REGIME MISTO"

Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come alternativo al servizio di refezione con pasto fornito dalla ditta di ristorazione: pertanto, per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa.

Articolo 6

CONTROLLO DEI CIBI (DITTA ESTERNA)

I pasti forniti dalla Ditta gestrice della refezione scolastica sono attentamente controllati dal comitato dei genitori per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi, dalla produzione al trasporto fino alla consumazione) sia il corretto equilibrio nutrizionale. A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di sostanze nutrienti e caloriche (cosa che viene garantita prescegliendo dei fornitori che abbiano i requisiti previsti per l'erogazione di servizi di ristorazione collettiva, con menu validati dalle competenti autorità sanitarie).

Ogni genitore richiedente il servizio si assume la responsabilità in ordine al cibo fornito non potendosi addebitare alla scuola alcuna contestazione inerente la preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, cibi da considerarsi forniti in regime di auto-somministrazione.

I genitori esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e scambio fra i preparati personali nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 7

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del figlio del pasto domestico dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento; entrambi i genitori compileranno e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione di cibo esterno, non centralmente controllato, esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Entrambi i genitori dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola.

Articolo 8

DURATA

Il presente Regolamento per la fruizione del pasto, alle condizioni suesposte, resterà in vigore fino all'attivazione del servizio mensa da parte dell'Ente Locale.

L'Istituzione scolastica si riserva di apportare le dovute modifiche in relazione a nuovi dettami normativi o ai miglioramenti necessari all'ottimizzazione del servizio.

Il presente Regolamento cessa automaticamente di avere efficacia nel momento in cui siano approvate disposizioni normative incompatibili con lo stesso.

Articolo 9

MODIFICHE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e fa parte dei Regolamenti d'Istituto. Esso potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

Lo stesso è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.